

CECILIA GIANNINI

Grazie per sempre

L'ultimo diario



EDIZIONI FEERIA
COMUNITÀ DI SAN LEOLINO

COMUNITÀ DI GESÙ
EDIZIONI FEERIA – COMUNITÀ DI SAN LEOLINO

Mercoledì 25 novembre 2015 – ore 17.30
Accademia Toscana di Scienze e Lettere “La Colombaria”
(via sant’Egidio, 23, Firenze)

Ricordando Cecilia

Presentazione-incontro intorno al libro di CECILIA GIANNINI
Grazie per sempre. L'ultimo diario

Edizioni Feeria-Comunità di San Leolino 2015

Interventi di

S.E. GUALTIERO CARD. BASSETTI, Arcivescovo di Perugia-Città Della Pieve

SIMONE DEL SERE, Pittore

CARMELO MEZZASALMA, Superiore della Comunità di San Leolino

Moderatore: FRANCO SARTINI, della Comunità di Gesù

Nel *Diario* di Cecilia Giannini appare chiaro un itinerario spirituale che non esitiamo a definire mistico tanto è profondo, autentico, vissuto: la risposta di una donna a quella “voce” di Dio che l’ha chiamata a realizzare la sua strada personale in quella Comunità di Gesù che, nata da un’intuizione dell’indimenticabile Mons. Giuliano Agresti, è stata realizzata con la partecipazione di Leda Minocchi. Cecilia ha lasciato la terra per la Casa del Padre nel 2011 ed ora le sue sorelle hanno voluto che questo Diario fosse messo a disposizione di tutte le anime innamorate di Dio, e particolarmente delle donne, in un momento storico-culturale pervaso da grandi incognite e da inquietanti mutamenti: quasi a dirci che cosa significhi, a conti fatti, un’esistenza umana di donna che, seguendo quella vocazione, ha trovato la pienezza della sua femminilità nel cammino e nello slancio di una autentica maturità cristiana.

(dalla Postfazione di Carmelo Mezzasalma)

CECILIA GIANNINI (1938–2011), ha aderito fin dal suo nascere alla Comunità di Gesù-Missionarie laiche fondata a Firenze nel 1967 dal vescovo di Lucca, mons. Giuliano Agresti e da Leda Minocchi, nello spirito del concilio Vaticano II. Nata e vissuta a Firenze, dove si è laureata in lettere classiche, è stata presidente della Fuci e ha svolto la professione di insegnante; ha ricoperto incarichi di responsabilità nella chiesa fiorentina di cui è stata co-presidente della Consulta per i laici e anche la prima donna a dirigere il Consiglio pastorale diocesano per cinque anni. Nella sua stessa Comunità a Firenze è stata responsabile per molti anni.